









Roberto Saviano al Festival Letterature di Roma

Mercoledì 3 luglio, nella serata conclusiva della XII edizione di Letterature, Festival Internazionale di Roma, il suggestivo scenario della Basilica di Massenzio ha ospitato Roberto Saviano, una delle firme più importanti del giornalismo d'inchiesta italiano, nonché autore di best – seller come Gomorra e l'ultimo Zero Zero Zero. La serata, dal titolo *In Medias Res*, era dedicata al tema attuale e scottante dell'informazione indipendente e ad introdurre lo scrittore campano l'importante figura di Ignazio Marino, neo – sindaco della Capitale, che ha sottolineato il valore dell'arte, della letteratura e della cultura in una città come Roma. In una serata capitolina d'estate, sotto un cielo rosso sanguineo e sprazzi di romanità, non solo parole ma anche tanta musica, quella degli Almamegretta, gruppo napoletano che ha accompagnato Saviano nel suo viaggio all'interno del mondo della parola pericolosa.

L'informazione indipendente è un sogno per cui vale ancora la pena vivere e nel trattare il quale si rischia di inciampare in luoghi comuni, quindi Saviano, scrittore che incarna etica e passione civile, ha scelto di affrontare il tema dal punto di vista del meccanismo dei poteri criminali. Se in questo momento l'economia mafiosa è considerata dalle istituzioni la più forte economia del paese, continuando però a essere vista da giornali e telegiornali come un argomento marginale da trattare solo dopo la lotta alla mafia e alla camorra, di fatto la battaglia non è tanto di tipo morale contro un potere organizzato, quanto di valore concreto contro un vero e proprio capitalismo. Per comprendere un universo come quello delle organizzazioni criminali, spiega Saviano, occorre calarsi nel quotidiano, sul campo, tra strade, piazze, ristoranti e negozi: è qui che circola il denaro sporco, tra di noi che non ce ne accorgiamo perché veniamo manipolati da un certo tipo di informazione, che tende a cristallizzare la notizia, anestizzandola, privandola di spessore e di capacità di circolazione. E' proprio questo, invece, il fine di una notizia: il lettore deve essere messo al corrente di ciò che succede, in modo onesto e rigoroso, ma deve anche essere messo nelle condizioni di poterne parlare.

